

ASSIST – Mobilization of the Community Towards Secure School



GUIDA AL CORSO

2008, Kaunas

Autori

LITUANIA:

Youth Career & Advising Center
Zina BALTRENIENE,
Indre AUGUTIENE,
Diana KAULINSKIENE,
Ineta RUSKUVIENE
Modern didactics Center
Daiva PENKAUSKIENE,
Lina GRINYTE

ESTONIA:

Miks ja Millepärast
Mihkel PILV,
Liudmila PILV

ITALIA:

Euroform RFS
Katia BRUNO,
Piero STILLITANO

GRECIA:

European Cultural Interactions
Nelly TZINIERI
Despoina STAMATAKI

SLOVENIA:

Maribor Adult Education Center
Helena MATAVZ,
Klavdija MIRIC,
Irena URANKAR,
Matej KOS



Education and Culture

Socrates
Comenius

Il progetto ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School (ref. no.: 226580-CP1-2005-1-LT-COMENIUS-C21) è stato realizzato con il finanziamento del Programma Comunitario Socrates Comenius 2.1.

Il contenuto di questa pubblicazione non rispecchia necessariamente la posizione della Comunità Europea e non la rende in alcun modo responsabile.



MIKSIKE 
Hea. enesetunne & aremast haridusest



European Cultural Interactions



Introduzione al corso

Enormi sono le sfide quotidiane per gli insegnanti che lavorano con studenti che presentano disturbi emotivi e comportamentali. I diversi tipi di problemi che vengono affrontati, possono essere raggruppati in tre aree principali: disturbi dell'attenzione, disturbi comportamentali ed emotivi. Questi problemi si presentano in seguito ad abusi o abbandoni subiti nell'infanzia, atti di criminalità, problemi di salute (HIV / AIDS / droga / problemi sessuali / gravidanze in età precoce), violenza a scuola, in strada e a casa, situazioni di solitudine e di disagio socio-economico, disoccupazione e crescita dell'immigrazione.

I ragazzi con questi problemi spesso diventano un peso per la società. Fanno assenze ingiustificate a scuola, mostrano scarsi livelli di apprendimento, assenza di motivazioni e mancanza di orientamento scolastico, ansia e dipendenza ed evidenziano fallimenti scolastici, crisi familiari e conflitti interpersonali.

Le comunità scolastiche devono cercare nuovi metodi e forme di lavoro per aiutare gli studenti a risolvere i loro problemi e permettere alla comunità scolastica di sentirsi a proprio agio e al sicuro nell'ambiente scolastico.

Questo manuale è il risultato del progetto Socrates/Comenius 2.1 "ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School" (ref. N. 226580-CP-1-2005-1-LT-COMENIUS-C21).

Lo scopo del corso è di incoraggiare gli insegnanti ad offrire agli studenti a rischio, le opportunità di imparare a gestire le proprie azioni e avere più fiducia in se stessi. Il percorso aspira a fornire agli insegnanti nuove abilità, così che possano aiutare i ragazzi ad acquisire le capacità per saper resistere alle pressioni negative dei coetanei, per modificare i propri comportamenti adattandoli alle situazioni, diventando più sicuri di se stessi e risolvendo i problemi in modo positivo, per imparare a relazionarsi con i propri insegnanti, genitori e compagni di classe, per diventare meno dipendenti dagli altri e avere degli scopi nella vita.

Il corso di formazione è dedicato agli insegnanti, desiderosi di introdurre i nuovi metodi di lavoro nelle scuole, agli psicologi, ai pedagogisti sociali e a tutte le istituzioni che sono direttamente responsabili dello sviluppo di un ambiente scolastico sicuro.

Finalità

Lo scopo del corso è di incoraggiare gli insegnanti ad offrire agli studenti a rischio, le opportunità di imparare a gestire le proprie azioni e avere più fiducia in se stessi. Il percorso aspira a fornire agli insegnanti nuove abilità, così che possano aiutare i ragazzi ad acquisire le capacità per saper resistere alle pressioni negative dei coetanei, per modificare i propri comportamenti adattandoli alle situazioni, diventando più sicuri di se stessi e risolvendo i problemi in modo positivo, per imparare a relazionarsi con i propri insegnanti, genitori e compagni di classe, per diventare meno dipendenti dagli altri e avere degli scopi nella vita..

Obiettivi

Gli obiettivi del corso di formazione possono essere così sintetizzati:

1. informare gli insegnanti sulla prevenzione del conflitto, conoscenza e comprensione dei comportamenti;
2. far conoscere agli insegnanti delle metodologie innovative volte alla soluzione dei conflitti e fornire loro nuove abilità per utilizzarle nella vita scolastica:
 - 2.1. far approcciare gli insegnanti alla metodologia della terapia del gioco al fine di fornire loro delle nuove abilità e di utilizzarle nel loro lavoro;
 - 2.2. far approcciare gli insegnanti alla metodologia del Peer Counseling e fornire loro nuove abilità per introdurre ed implementare programmi di Peer Leadership nel contesto scolastico;
 - 2.3. far acquisire agli insegnanti competenze basi di negoziazione finalizzata alla prevenzione dei conflitti nelle scuole.

Destinatari

I principali destinatari del corso di formazione sono:

- Insegnanti (scuole secondarie e primarie)
- Dirigenti scolastici
- Psicologi
- Pedagogisti
- Operatori scolastici

Contenuti

Tematica	Durata della lezione teorica	Durata della lezione pratica
1. Introduzione al corso di formazione		1
2. Le situazioni conflittuali a scuola. Prevenzione dei conflitti	2	3
3. Metodologie per la risoluzione dei problemi degli studenti: 3.1. Play Therapy; 3.2. Peer Counseling: 3.2.1. Cos'è il Peer Counseling? 3.2.2. Progettare un programma di Peer Counseling; 3.2.3. Partneriato sociale e professionale nel Peer Counseling: come sviluppare le reti?	0,5 1,5	1,5 2,5
4. Come si può utilizzare nella pratica? 4.1. Presentazione di attività con strategie di lavoro di gruppo 4.2. La leadership di un gruppo: capire, sviluppare e rafforzare le abilità di una valida leadership 4.3. Creazione e uso di esercizi interattivi 4.4. Studio di casi come strumento per lo sviluppo e la formazione di abilità	0,5 0,5 0,5 0,5	1,5 1,5 0,5 2,5
5. Abilità di Negoziazione attraverso l'uso di materiali video	0,5	1,5
6. Valutazione del corso di formazione		2
TOTAL:	6,5	17,5

Le competenze acquisite durante il corso di formazione

Competenze	Modalità di apprendimento	Modalità di valutazione
<p>Conoscenza e comprensione (parte teorica del corso)</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare conoscenze sull'ambiente scolastico sicuro, sostenere lo sviluppo emotivo, sociale, intellettuale e mentale degli studenti • sviluppare conoscenze sull'ambiente che stimola la tolleranza e la cooperazione e fornisce agli allievi un'occasione per prendere una iniziativa e comportarsi in modo indipendente • sviluppare conoscenze sull'ambiente in cui uno studente è sicuro di sé e ritiene sicuro 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni, • Discussione (partecipazione attiva), • Brainstorming, • Analisi dei casi di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione dei discenti in relazione ai contenuti e al processo del corso • Riflessioni dei discenti sul loro successo durante il corso di formazione
<p>Abilità/capacità (parte pratica del corso)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere i disturbi emotivi e comportamentali degli allievi • Capacità di risolvere le difficoltà di apprendimento e comportamentali degli studenti • Capacità di usare differenti strategie, che contribuiscono a sviluppare il senso critico e abilità di problem solving • Capacità di usare i servizi di Internet per scopi educativi • Capacità di usare i vari interventi psicosociali ed educativi, che contribuiscono a gestire i conflitti e prendere le decisioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione (partecipazione attiva), • Brainstorming, • Analisi dei casi di studio, • Lavoro di gruppo, • Scrittura, • Lavoro creativo, pittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione dei discenti in relazione ai contenuti e al processo del corso • Riflessioni dei discenti sul loro successo durante il corso di formazione
<p>Valorizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dell'importanza di partecipare al processo di cambiamento del sistema educativo, per cui i nuovi successi, nelle sfere sociali e tecnologiche, sono usati per accettare le sfide e i cambiamenti nella società di oggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni, • Discussione (partecipazione attiva), • Brainstorming, 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione dei discenti in relazione ai contenuti e al processo del corso • Riflessioni dei discenti sul loro successo durante il corso di formazione

Materiali e strumenti utilizzati durante il corso:

Materiali

No.	Tematiche	Materiali	Dimensione dei materiali
1.	Introduzione al corso di formazione	ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Handbook, 2008	8 pagine
2.	Le situazioni conflittuali a scuola. Prevenzione dei conflitti	ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Peer Counseling Manuale, 2008 ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Handbook, 2008	47 pagine 22 pagine
3.	Metodologie per la risoluzione dei problemi degli studenti	ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. La Play Therapy nelle scuole, 2008 ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Peer Counseling Manuale, 2008 ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Handbook, 2008	23 pagine 29 pagine 16 pagine
4.	Come si può utilizzare nella pratica?	ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Peer Counseling Manuale, 2008 ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Handbook, 2008 ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Raccolta di materiali per studenti, 2008	28 pagine 69 pagine
5.	Abilità di Negoziazione attraverso l'uso di materiali video	Materiali Video „ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School“, 2008	2 ore
6.	Valutazione del corso di formazione	ASSIST – Mobilization of Community towards Secure School. Handbook, 2008	2 pagine

Attrezzature

Per l'implementazione del corso di formazione è richiesta la seguente apparecchiatura tecnica:

1. Computer con proiettore per la presentazione;
2. Collegamento a Internet;
3. Computers con collegamento a Internet per la formazione dei partecipanti durante le esercitazioni interattive;
4. Attrezzatura per la presentazione del materiale video.

Risorse utilizzate per lo sviluppo del corso

Publicazioni, Bibliografia:

1. Axline V.M., *Play Therapy*, 1971, New York: Ballentine books
2. Dvarionas Dž., *Eksperimentinė "Žaidimo ugdomoji korekcinė grupė" pradinėje mokykloje // Edukologija. Kalbotyra. Literatūrologija: I respublikinė doktorantų ir jų mokslinių vadovų konferencija: jaunųjų mokslininkų dabai*, Vilnius, 1997 m. gruodžio 11 d. – Vilnius, 1997, p. 63- 66
3. Dvarionas Dž., *Vaikų elgsenos koregavimas žaidimo terapija: daktaro disertacija*, 1999, Vilniaus pedagoginis universitetas: Vilnius
4. Dvarionas Dž., *Vaikų elgsenos koregavimas: žaidimo terapija adaptacijos mokykloje aspektu // Socialinė-psichologinė adaptacija ir švietimo sistema: mokslinių straipsnių rinkinys*, parengtas 1999 m. lapkričio 18 d. VDU vykusios konferencijos pagrindu - Kaunas, 1999, kn. 1, p. 200-204
5. Dvarionas Dž., *Vaikų elgsenos sutrikimai kaip žaidimo terapijos objektas // Pedagogika: mokslo darbai*, t. 39, Vilnius, 1999, p. 130-139
6. Dvarionas Dž., *Žaidimo terapija dirbant socialinį darbą su vaikais // Medicina*, t. 38, Nr. 4, Kaunas, 2002, p. 370-378
7. Dvarionas Dž., *Žaidimo ugdomoji korekcinė funkcija // Švietimo reforma ir mokytojų rengimas: bendrosios programos – ugdymo standartai – individualiosios programos: III tarptautinės konferencijos medžiaga*, Vilnius, 1996 m. spalio 10-11 d., Vilnius, 1996, p.55-60
8. *Involving Young People in Peer Education*, Department of Health, London

9. S. T. Meier, S. R. Davis, *The Elements of Counseling* (2nd edition), Pacific Grove, CA
10. V. D'Andrea, P. Salovey, *Peer Counseling/ Skill & Perspectives*, Palo Alto, CA
11. Aries, Philippe: *Otrok in družinsko življenje v starem režimu*. Studia humanitatis, Ljubljana, 1991
12. Ule, Mirjam in Mihelj, Vlado: *Pri(e)hodnost mladih*. Juventa, Ljubljana, 1995.
13. Marentič Požarnik, Barica: *Psihologija učenja in pouka*. DZS, Ljubljana, 2000.
14. Ule, Mirjana: *Psihologija vsakdanjega življenja*. ZPS, Ljubljana, 1993.
15. Ule, Mirjana: *Mladina in ideologija*. DE, Ljubljana, 1988.
16. Ule, Mirjana, Mihelj, Vlado: *Pri(e)hodnost mladine*. DZS, Ljubljana, 1995.
17. Ule, Mirjana: *Sodobne identitete v vrtincu diskurzov*. ZPS, Ljubljana, 2000.
18. Ule, Mirjana: *Temelji socialne psihologije*. ZPS, Ljubljana, 1997.
19. Urek, Mojca: *Življenjske zgodbe in njihov pomen*. Socialno delo, letnik 38, št. 2-4, Ljubljana, 2001.
20. Sieder, Reinhard: *Socialna zgodovina družine*. ZRC, Ljubljana, 1998.
21. Renner, Tanja: *Avto/biografije v sociologiji in ženskih študijah*. Teorija in praksa, letnik 33, št. 5, Ljubljana, 1996.
22. Luckmann, Thomas: *Družbena konstrukcija realnosti*. Cankarjeva založba, Ljubljana, 1988.
23. Gillis, John R.: *Mladina in zgodovina, tradicije in spremembe v evropskih starostnih odnosih od 1770 do danes*. Aristej, Šentilj, 1999.
24. Castells, Manuel: *The Power of Identity*. Oxford, Blackwell, 1997.
25. Jung, Carl Gustav: *Arhetipi, kolektivno nezavedno, sinhroniciteta*. Katerda, Maribor, 1995.
26. Urek, Mojca: *Zgodbe na delu*. Oranžna zbirka, Ljubljana, 2005.

27. Blažič, Zlatko: Zgodovina moje heroinske odvisnosti: pot skozi Don Pierinovo Skupnost Srečanje. Subkulturni azil, Maribor, 2005.
28. Heinemann, U. Ranke: Ne in amen; napotilo za verski dvom, CZ, Ljubljana, 2000.
29. Shutz, Alfred: The problem of social reality. Martinus Nijhoff, The Hague, 1973.
30. Beck, Ulrich: Družba tveganja (1. in 2. del).
31. Tönnies: Skupnost in družba, FDV, Ljubljana 1999.
32. Azar, E.E. *The Management of Protracted Social Conflict*. Hampshire, England: Dartmouth, 1990
33. Burgess, H., and Burgess, G. "Constructive Confrontation: A Transformative Approach to Intractable Conflicts." *Mediation Quarterly*, 1996, 13, 305-322.
34. Burton, J. *Resolving Deep-Rooted Conflict: A Handbook*. Lanham, Md.: university Press of America, 1987.
35. Coleman, P.T. "Redefining Ripeness: A Social Psychological Perspective." *Peace and Conflict: Journal of Peace Psychology*, 1997, 3, 81-103.
36. Fisher, R.J., "Third-Party Confrontation: A Method for the Resolution and Study of Conflict." *Journal of Conflict Resolution*, 1994, 16, 67-94.
37. Lewin, K. "Frontiers in Group Dynamics." *Human Relations*, 1947, 1, 5-41.
38. Ross, M.H. *The Management of Conflict: Constructive and Destructive Processes*. New Haven: Yale University Press, 1993.
39. Caplan, G., & Killilea, M. (Eds) (1976). *Support systems and mutual help*. New York: Grune & Stratton.
40. Carr. R.A. (1984). Theory and practice of peer counselling. *Educational & Vocational guidance*, 42, 1-10.
41. Carter, E., & Hughes, C. (2005). Success for All Students: Promoting Inclusion in Secondary Schools Through Peer Buddy Programs. Allyn & Bacon.
42. Dorosin, D., D'Andrea, V., & Jacks R. (1977). A peer counselling training program: rationale, curriculum and evaluation. *Journal of American College Health*, 25(4), 259-262.

43. Morrill, C.M., et al. (1987). Peer helpers: Overview and Education. *International Journal of Adolescence & Youth*, 1(1), 33-37.
44. Myrick, R., & Sorenson, D. (1997). Peer helping: A practical guide. Educational Media Corporation.
45. Potter, B., et al. (2001). *The Equip Implementation Guide: Teaching Youth to Think and Act Responsibly Through a Peer-Helping Approach*. Research Pr Pub.
46. «Κοινωνιολογία της Εκπαίδευσης», Θεωρίες για την Κοινωνική Ανισότητα στο σχολείο. Φραγκουδάκη Α., εκδ. Παπαζήσης, Αθήνα 1985
47. «Το πολύχρωμο σχολείο», Σχεδία, εκδ. Νήσος
48. «Σχολείο χωρίς σύνορα», Κέντρο Μελετών και Τεκμηρίωσης της ΟΛΜΕ, ΟΕΔΒ
49. «Ψυχοκοινωνιολογία της σχολικής τάξης», Τσιπλιτάρης Α., Τα εκπαιδευτικά 1994
50. «Ο σύμμαχος από την άλλη χώρα», Τσαλίκογλου Φ., εκδ. Ελληνικά Γράμματα
51. «Μετανάστες, Παλιννοστούντες, Πρόσφυγες στην Ελλάδα» εκδ. του 2004(CD ROM) , ΚΕΝΕΠΑΑ.
52. «Ρατσισμός, κοινωνικές, ψυχολογικές και παιδαγωγικές όψεις μιας ιδεολογίας και μιας πρακτικής». ΥΠΕΠΘ – Γ.Γ. Λαϊκής Επιμόρφωσης, Αθήνα 1996
53. «Μειονότητες και Εξουσία», Παπαστάμου Στ. – Μιούνυ Γκ., εκδ. Οδυσσέας, Αθήνα 1983
54. «Προκαταλήψεις & Στερεότυπα» Δημιουργία και αντιμετώπιση, Αθήνα : ΥΠΕΠΘ – ΓΓΛΕ
55. «Θέματα Διαπολιτισμικής Εκπαίδευσης», Γεωργογιάννης Π. 1997, Αθήνα, Gutenberg
56. «Ταυτότητες υπό Διαπραγμάτευση», Εκπαίδευση με σκοπό την ενδυνάμωση σε μια κοινωνία της ετερότητας, Cummius J. 1999, Αθήνα Gutenberg
57. «Θύματα και Θύτες», Kast, Verena, εκδ. Θυμάρι, Αθήνα 2001
58. «Μέσα στη φωτιά», (Μετασηματισμός μεγάλων ομάδων, αξιοποιώντας τις συγκρούσεις και την διαφορετικότητα), Arnold Mindel, εκδ. Γραφές, Αθήνα 2002

59. «Η επιθετικότητα, στην οικογένεια, στο σχολείο, στην κοινωνία» Επιμέλεια : Ι.Ν. Νέστορος, εκδ. Ελληνικά Γράμματα 1997
60. «205 βιωματικές ασκήσεις για εμπύχωση ομάδων» Ζ. Αρχοντάκη – Δ. Φιλίππου, εκδ. Καστανιώτη 2003
61. Caffery, T., Erdman, P. & Cook, D. (2000) Two systems/one client: Bringing families and schools together *The family journal*, 8: 4, 154-160
62. Crothers, L., Kolbert, & Barker, W. (2006) Middle school student's preferences for antibullying interventions. *School Psychology International*, 27, 475-487
63. Dake, J., Price, J., Telljohann, S., & Funk J. (2004)
64. Principals' perceptions and practices of school bullying prevention activities. *Health education & behaviour*, 31, 372-387.
65. Sharp, S. (1996) Self-esteem, response style and victimization: possible ways of preventing victimization through parenting and school based training programmes. *School Psychology International*, 17, 347-357
66. De Carlo M. (1997) : "Stereotype et identite" in *Etudes de Linguistique Applique No 107*. Didier Erudition, 279-290.
67. Irigaray, Luce ([1990] 1993), *Je, Tu, Nous : Toward a Culture of Difference*, Routledge, London.
68. Simmel, Georg. ([1908] 1971), « The stranger » in *On Individuality and Social Forms*. (Ed. by Donald N. Levine), The University of Chicago. Press, Chicago
69. Pollard, A. (2002) *Reflective teaching: Effective and Evidence-informed Professional Practice Continuum*. London, New York
70. Cowley, S. (2003) *Sue Crowley's teaching clinic*. The Continuum International Publishing Group.
71. Kjaergaard, E., Martinénienè, R. (2000) *Demokratija kasdien*. Vilnius: Garnelis
72. Steele, J., Meredith K., Walter, S., Temple, C. (1998) *Reading and Writing for Critical Thinking*. Guidebooks I-VIII. New York
73. Crawford A., Saul E.W., Mathews S., Makinster J.(2005) *Teaching and learning strategies for the thinking classroom*. Open Society Institute, New York

74. Shapiro, D. (1995) *Conflict and Communication: A Guide through the Labyrinth of Conflict Management*. New York: Open Society Institute.

Websites:

1. www.aadp.it
2. www.alacademic.com
3. www.bullyingnoway.com
4. www.centrovolontariato.net
5. www.crisieconflitti.it
6. www.educare.it
7. www.fondazionefalcone.it
8. www.francoangeli.it
9. www.itismonaco.it
10. www.mcdonnell.iccc.edu.pl/
11. www.njsbf.com
12. www.ohrd.wisc.edu/onlinetraining/resolution/aboutwhatisit.htm
13. www.polemos.it
14. www.pon.agenziascuola.it
15. www.ponricerca.miur.it
16. www.psychostore.net
17. www.pubblica.istruzione.it
18. www.pubblica.istruzione.it
19. www.puresafety.com
20. www.relazioniinarmonia.it
21. www.sicurezzaud.it/
22. www.smontailbullo.it
23. www.solidarietasociale.gov.it